

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1081 del 04/03/2022
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA FILTE S.P.A., INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI PRETRATTAMENTO (OPERAZIONI DI LAVAGGIO, IMBIANCHIMENTO, MERCERIZZAZIONE) O TINTURA DI FIBRE TESSILI, SITO IN VIA FERRARI N. 20, IN COMUNE DI CAMPOGALLIANO (MO). (RIF. INT. N. 002578500361/109). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1157 del 04/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quattro MARZO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA **FILTE S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI PRETRATTAMENTO (OPERAZIONI DI LAVAGGIO, IMBIANCHIMENTO, MERCERIZZAZIONE) O TINTURA DI FIBRE TESSILI, SITO IN VIA FERRARI N. 20, IN COMUNE DI CAMPOGALLIANO (MO). (RIF. INT. N. 002578500361/109). **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata la **Determinazione n. 147 del 17/09/2013** di Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta Filte S.p.A. avente sede legale in Via Ferrari n. 20, in Comune di Campogalliano (Mo), in qualità di gestore dell’installazione per il

pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre tessili (punto 6.2 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sito presso la sede legale del gestore;

richiamati i successivi atti di modifica non sostanziale AIA: **Det. n. 53 del 20/03/2014, det. n. 1091 del 03/03/2017 e Det. n. 6014 del 10/11/2017;**

richiamate le **Determinazioni n. 1617 del 04/04/18 e n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da Filte S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 15/12/2021 (assunta agli atti con prot. n. 192246) e successive integrazioni del 18/02/2021 (assunte agli atti con prot. n. 21/02/2022) presentate a seguito di richiesta integrazioni e sospensione termini del procedimento prot. n. 8250 del 19/01/2022. In particolare, il gestore:

- comunica la dismissione dei macchinari rama 3 e rama 4 presenti nel fabbricato A;
- richiede l'aggiunta nel fabbricato B della fase di mercerizzazione del tessuto con installazione di macchina dedicata. In particolare, viene specificato che la mercerizzazione è un'operazione che permette di aumentare sensibilmente, mediante un trattamento con soluzioni di soda caustica, il pregio della fibra di cotone ed anche di fibre tessili artificiali conferendo ai tessuti un aspetto brillante, lucentezza permanente e maggiore elasticità e resistenza alla trazione. La macchina che verrà installata sarà costituita da una serie di vasche in sequenza, all'interno delle quali il tessuto subisce lavaggi di tipo diverso. Le fasi che costituiranno il ciclo di mercerizzo saranno tre:
 1. primo passaggio in vasca acqua + soda (capacità totale della vasca pari a 3500 litri e capacità della vasca durante la lavorazione 2500 lt),
 2. secondo passaggio in vasca acqua calda (capacità totale della vasca pari a 6500 litri e capacità della vasca durante la lavorazione 4000 lt),
 3. terzo passaggio in vasca acqua + prodotto neutralizzante (volume massimo di liquido presente all'interno della vasca sarà pari a circa 9000 litri).

Alla domanda viene allegato diagramma a blocchi, descrizione di tale fase e schede di sicurezza aggiornate di tutti i prodotti utilizzati presso questa macchina per l'esecuzione dei diversi trattamenti;

- richiede l'installazione, sempre nel fabbricato B, di una macchina per il vaporizzo. In particolare, viene specificato che la lavorazione di vaporizzazione segue normalmente il finissaggio e viene utilizzata per conferire al tessuto stabilità e permette al colorante di penetrare e fissarsi all'interno della fibra. Il passaggio di vapore tra le fibre, infatti, le compatta e stabilizza il tessuto, che rimane fermo e non restringe più. Per mezzo di cilindri di alimentazione, il tessuto viene trasportato sopra il campo di vaporizzazione fino all'uscita della macchina. Dopo l'erogazione del vapore la lavorazione è conclusa ottenendo la permanente stabilità dimensionale del tessuto.

Gli interventi sono richiesti nell'ottica di un miglioramento delle prestazioni ambientali in quanto le attività svolte dalle nuove macchine fanno già parte del ciclo produttivo dell'azienda ma, vengono eseguite come attività accessorie, utilizzando macchine che sono già presenti in azienda ma, adibite anche ad altre lavorazioni.

Nella domanda di modifica suddetta viene specificato che:

1. relativamente alle *emissioni in atmosfera*:

- a) è richiesta l'eliminazione dei punti di emissione E14, E15, E16 ed E17 associati ai macchinari rama 3 e rama 4 dismessi;
- b) il primo passaggio del ciclo di mercerizzo (vasca acqua + soda) non dà origine ad emissioni in atmosfera in quanto questa fase del ciclo avviene a freddo;
- c) il secondo passaggio del ciclo di mercerizzo (vasca acqua), che prevede lavaggi a caldo, non dà origine ad emissioni in atmosfera in quanto le vasche sono tutte dotate di coperchio;
- d) il terzo passaggio del ciclo di mercerizzo (vasca acqua + prodotto neutralizzante) genera emissioni in atmosfera legate alla captazione degli eventuali vapori prodotti durante la fase di bagno. Le vasche saranno dotate di n. 4 cappe di aspirazione e l'aria aspirata sarà convogliata in atmosfera tramite un'unica emissione che sarà denominata E31 "Mercerizzo" per la quale sono richieste le seguenti caratteristiche: portata 10000 Nmc/h, durata 24 h/g, altezza 10,5 m, inquinante associato "COV" con limite pari a 50 mg/Nmc;
- e) la zona della macchina dove avviene la vaporizzazione sarà dotata di coperchi ed il vapore acqueo in eccesso verrà convogliato in atmosfera tramite n. 3 ventole di aspirazione collegate ciascuna ad un camino di emissione. I punti associati saranno E32 - E33 ed E34 "Vaporizzo" e per ognuno di essi sono richieste le seguenti caratteristiche: portata 3900 Nmc/h, durata 24 h/g, altezza 9,7 m e nessun inquinante associato;

2. relativamente ai *consumi ed agli scarichi idrici*:

- a) nel primo passaggio del ciclo di mercerizzo (vasca acqua + soda) la soluzione che impregna il tessuto per il trattamento, viene recuperata e riutilizzata per i cicli successivi, quindi, non c'è formazione di scarichi di acque reflue. Nel tempo, però, il livello di liquidi in vasca tende a diminuire, quindi, è presente un sistema automatico di rabbocco che "chiama" la soluzione quando il liquido in vasca raggiunge determinati livelli;
- b) la soluzione derivante dal secondo passaggio del ciclo di mercerizzo (lavaggio in vasca acqua calda) viene convogliata allo scarico ed inviata all'impianto di depurazione;
- c) al termine del terzo passaggio del ciclo di mercerizzo (vasca acqua + prodotto neutralizzante) il bagno neutralizzante viene convogliato all'impianto di depurazione e, dopo il trattamento, inviato allo scarico;
- d) il sistema di recupero nella prima fase riduce il consumo di acqua per queste attività rispetto a quello attuale in quanto ad oggi il bagno viene interamente eliminato ad ogni ciclo. Inoltre, considerando che prima di arrivare alla seconda vasca il tessuto viene "spremuta", si può ritenere che la maggior parte della soda di cui al lavaggio precedente sia già stata eliminata. La quantità di soda presente nelle acque reflue sarà, dunque, ridotta e non andrà ad incidere sulla quantità di inquinanti attualmente presenti allo scarico. Infine, in considerazione del fatto che le sostanze utilizzate sulla macchina del mercerizzo sono già in uso presso l'azienda e che le stesse attività vengono già svolte su altre macchine, si può ritenere che gli scarichi di acque reflue industriali non subiranno particolari modifiche sia dal punto di vista qualitativo, che quantitativo;
- e) l'attività di "vaporizzo" non genera scarichi idrici;

3. dal punto di vista delle *emissioni sonore* non sono attese variazioni in quanto le nuove macchine saranno collocate all'interno dello stabilimento in zona chiusa e coperta ed i 4 camini usciranno dal tetto che farà schermo alla loro eventuale rumorosità. Inoltre, sono state eliminate 4 emissioni ed i risultati emersi dalle ultime valutazioni d'impatto acustico hanno riscontrato livelli di rumorosità molto bassi (allegata alla domanda è presente dichiarazione rilasciata da tecnico competente in acustica). Sarà verificato il clima acustico in occasione dei prossimi

rilievi previsti in ambito della valutazione di impatto acustico come da piano di monitoraggio (in scadenza per il 2023);

4. dal punto di vista dei *rifiuti* non sono previste modifiche qualitative e/o quantitative in quanto gli interventi non determineranno variazioni di funzionamento degli impianti rispetto a quanto attualmente autorizzato;
5. dal punto di vista dei *consumi energetici* si ipotizza che il fabbisogno energetico delle macchine installate sarà equiparabile a quello delle Rame dismesse e rappresenterà circa il 6% del consumo totale.

verificato che in data 14/12//2021 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’autorizzazione”;

richiamato il contributo tecnico del Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Unità Presidio Territoriale di Carpi pervenuto in data 25/02/2022 (recante prot. n. 32384) nel quale viene espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio delle modifiche richieste;

preso atto:

- dell’eliminazione dei punti di emissione E14 - E15 - E16 ed E17 e degli impianti associati, gli stessi saranno eliminati dalla descrizione del ciclo produttivo e dall’elenco dei punti di emissione autorizzati;
- dell’aggiunta della fase di mercerizzazione della lavorazione di vaporissaggio la cui descrizione è riportata in premessa al presente atto ed andrà ad integrare la Sezione C1.2 “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’Allegato I dell’AIA;

ritenuto accettabile rimandare eventuali valutazioni in merito al rumore dopo l’effettuazione della valutazione d’impatto acustico prevista nel 2022 come da Piano di Monitoraggio, ciò alla luce anche delle premesse fatte nella relazione a firma del tecnico competente in acustica;

verificato che le modifiche richieste riducono il flusso di massa autorizzato per materiale particellare e COT, anche a seguito della dismissione dei punti di emissione suddetti;

valutato necessario:

- che per il punto di emissione **E31** il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui alla data di messa a regime analisi in triplo per portata ed inquinanti;
- che per i punti di emissione **E32 - E33 ed E34** il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui alla data di messa a regime analisi in singolo per portata;
- che la vasca del 2^a passaggio di mercerizzo sia mantenuta chiusa con coperchio, essendo la temperatura nella vasca pari a 75° e la stessa è priva di aspirazione;

preso atto che gli interventi proposti dal gestore non variano la capacità massima autorizzata, non implicano variazioni significative alle restanti matrici ambientali (prelievi e scarichi, rumore, rifiuti, energia, ecc) ed ai livelli raggiunti per gli indicatori di performance;

valutato non necessario, alla luce anche di confronto con il Servizio territoriale ARPA Unità presidio territoriale di Carpi, fissare dei valori limite per l’emissione E4 associata alle cisterne di stoccaggio acidi e basi, in funzione principalmente solamente durante le fasi di carico/scarico;

preso atto, inoltre, che ARPAE in data 18/10/2021 ha aggiornato i “*Criteri tecnici finalizzati a definire le prescrizioni per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera*” (associati alla procedura del sistema di gestione di qualità P85017/ER), si ritiene necessario aggiornare i metodi di campionamento riportati nella tabella dei punti di emissione autorizzati;

considerato, infine, che la periodicità dell'ispezione programmata di Arpae E.R. - A.P.A. Area Centro Modena viene stabilita dalla Regione Emilia Romagna con appositi provvedimenti di carattere generale e che per il triennio 2022 - 2024 si deve fare riferimento alla Determinazione n. 356 del 13/01/2022 citata in premessa, si ritiene necessario aggiungere tale indicazione alla sezione D3.1 dell'Allegato I dell'AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/01/2022 al 31/10/2022, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

L'INCARICATO DI FUNZIONE DETERMINA

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 147 del 17/09/2013 e ss.mm. rilasciata dalla Provincia di Modena a seguito di Rinnovo alla Ditta Filte S.p.A. avente sede legale in Via Ferrari n. 20, in Comune di Campogalliano (Mo), in qualità di gestore dell'installazione per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre tessili (punto 6.2 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:
 - a. sono autorizzate le modifiche comunicate in data 15/12/2021 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti con prot. n. 192246 e successive integrazioni del 18/02/2021 (assunte agli atti con prot. n. 21/02/2022);
 - b. alla **Sezione C1.2** "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'Allegato I dell'AIA viene aggiunta la descrizione delle fasi di mercerizzazione e di vaporizzazione la cui descrizione è riportata in premessa al presente atto e nei documenti allegati alla domanda di modifica;
 - c. alla **Sezione D.2.4** "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I dell'AIA sono apportate le seguenti modifiche:
 - I) la **prescrizione n.1** è sostituita dalla seguente:
 - "1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – caldaia produzione vapore BONO (9304 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E3 – caldaia BONO produzione vapore (10465 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E4 – cisterne stoccaggio acidi e basi
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013	5.500	5.800	4.650
Altezza minima (m)	---	9	11	9
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	5 (*)	5 (*)	-
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	IUNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 (*)	350 (*)	-
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	35 (*) (**)	35 (*) (**)	-
Sostanze Alcaline (mg/Nm ³)	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401	-	-	-
Acido Acetico (mg/Nm ³)	NIOSH 1603 (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270	-	-	-
Impianto di depurazione	---	-	-	Abbattitore a Umido
Frequenza autocontrollo	---	annuale portata, polveri ed NOx	annuale portata, polveri ed NOx	-

(*) i valori di emissione sono riferiti ad un tenore di Ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

(**) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E5 – essiccamento (essiccatoio Obermayer)	PUNTO DI EMISSIONE E6 – essiccamento (essiccatoio Obermayer)	PUNTO DI EMISSIONE E11 – termofissaggio (Rameuse 6)	PUNTO DI EMISSIONE E12 – termofissaggio (Rameuse 5)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013	14.600	10.700	18.000	16.500
Altezza minima (m)	---	9	9	9	9
Durata (h/g)	---	24	24	24	24

Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	5	5	10	10
Composti organici volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010	-	-	50	50
Impianto di depurazione	---	Filtro a maglie metalliche	Filtro a maglie metalliche	-	-
Frequenza autocontrollo	---	annuale portata e polveri	annuale portata e polveri	annuale portata, polveri e COT	annuale portata, polveri e COT

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E18 – termofissaggio (Rameuse 2)	PUNTO DI EMISSIONE E19 – termofissaggio (Rameuse 2)	PUNTO DI EMISSIONE E20 – termofissaggio (Rameuse 1)	PUNTO DI EMISSIONE E21 – termofissaggio (Rameuse 1 e 2)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013	7.500	11.500	16.500	19.000
Altezza minima (m)	---	9	9	12	9
Durata (h/g)	---	emergenza	emergenza	emergenza	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	10	10	10	10
Composti organici volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010	50	50	50	50
Impianto di depurazione	---	-	-	-	Elettrofiltro
Frequenza autocontrollo	---	(*)	(*)	(*)	annuale portata, polveri e COT

(*) autocontrollo per portata, polveri e COT da effettuare solamente nel caso si verifichi un malfunzionamento / rottura di E21 ed entrino in funzione per periodi di oltre 7 giorni le altre emissioni

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – termofissaggio (Rameuse Ciatti)	PUNTO DI EMISSIONE E26 – caldaia uffici	PUNTO DI EMISSIONE E27 – termofissaggio (Rameuse Ciatti)	PUNTI DI EMISSIONE E28, E29 – stoccaggio sali
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	12.300	-	1.700	50
Altezza minima (m)	---	9	-	9	10,6
Durata (h/g)	---	24	-	24	1

Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	10	-	10	20
Composti organici volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010	50	-	50	-
Impianto di depurazione	---	-	-	-	Filtri a tessuto
Frequenza autocontrollo	---	annuale portata, polveri e COT	-	annuale portata, polveri e COT	Semestrale stato efficienza filtri

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E30 – gruppo elettrogeno	PUNTO DI EMISSIONE E31 – Mercerizzo (n.4 cappe su vasca di neutralizzazione)	PUNTO DI EMISSIONE E32 – Vaporizzo	PUNTO DI EMISSIONE E33 – Vaporizzo	PUNTO DI EMISSIONE E34 – Vaporizzo
Messa a regime	---	a regime	(°)	(°)	(°)	(°)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	-	10000	3900	3900	3900
Altezza minima (m)	---	-	10,5	24	24	24
Durata (h/g)	---	-	16	9,7	9,7	9,7
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013	-	50	-	-	-
Impianto di depurazione	---	-	-	-	-	-
Frequenza autocontrollo	---	-	annuale per portata e SOV	-	-	-

(°) rif. prescrizioni presente atto di modifica

II) le **prescrizioni 3 e 4** sono sostituite dalle seguenti:

“3. La Ditta deve comunicare la data di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (E31, E32, E33, E34) almeno 15 giorni prima via PEC (lettera raccomandata A/R o fax) all'ARPAE di Modena, al Comune di Campogalliano. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.

4. La Ditta deve comunicare via PEC (lettera raccomandata A/R o fax) all'ARPAE di Modena, al Comune di Campogalliano **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati** i dati relativi alle emissioni, ovvero, i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:

- relativamente al punto di emissione **E31** tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata ed inquinanti;

- relativamente ai punti di emissione **E32, E33 ed E34** un prelievo alla data di messa a regime per la portata;

III) viene aggiunta la seguente prescrizione:

“**17.** la vasca associata al 2^a passaggio di mercerizzo, avente temperatura pari a 75° e priva di aspirazione, deve essere mantenuta chiusa con coperchio”;

d. alla **Sezione D3.1** “Attività di monitoraggio e controllo” dell’**Allegato I** viene aggiunta la seguente frase:

“La periodicità dell’ispezione programmata di Arpae E.R. - A.P.A. Area Centro Modena è quella stabilita dalla Regione Emilia Romagna con appositi provvedimenti di carattere generale”.

e. la **Sezione D3.1.5** “Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera” dell’**Allegato I** viene sostituita dalla seguente:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT
		Gestore	ARPAE		Gestore (trasmissione)
Portata dell’emissione e Concentrazione degli inquinanti	autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	secondo le frequenze indicate al precedente punto 1 della Sezione D2.4	periodicità stabilita dalla Regione Emilia Romagna con appositi provvedimenti di carattere generale	cartacea su rapporti di prova e registro autocontrolli	annuale
Verifica stato conservazione ed efficienza filtri a tessuto esenti da obbligo di misuratore di Δp (E28, E29)	verifica effettuata da ditta esterna			Registro autocontrolli	annuale
Sistema di controllo di funzionamento degli impianti di abbattimento	controllo visivo attraverso lettura dello strumento (valvola ON-OFF)	giornaliera	-	-	-

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della **Determinazione n. 147 del 17/09/2013 e s.m.** (scadenza al 30/09/2023);
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 147 del 17/09/2013** e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Filte S.p.A. ed Comune di Campogalliano, per il tramite del SUAP per le Attività Produttive dell’Unione delle Terre d’Argine;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 10 pagine

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.